



ADNK (ECO) - 06/10/2009 - 15.39.00

P.A.: UGL CONTRO 'COLPO BASSO' SU RAPPRESENTATIVITA' - PRESIDIO SOTTO PALAZZO CHIGI L'8 E 9 OTTOBRE

Roma, 6 ott. - (Adnkronos) - La Ugl pubblico impiego preannuncia per giovedì 8 ottobre e venerdì 9 un presidio di protesta sotto Palazzo Chigi. L'iniziativa, come si legge in una nota, nasce per dire no all'articolo 63 comma 3 dello schema di decreto legislativo di attuazione n. 15 del 4 marzo 2009, con il quale vengono rinviate le votazioni Rsu al 2012 e non vengono effettuati i nuovi conteggi degli iscritti ai sindacati. "In questo modo - spiega il segretario nazionale Ugl pubblico impiego,

Paola Saraceni - la Ugl resterà fuori dai tavoli contrattuali per almeno altri quattro anni sebbene abbia tutte le carte in regola per rientrare nelle contrattazioni ma se si cambiano le regole del gioco mentre si sta giocando allora vuol dire che stiamo di fronte ad un'operazione antidemocratica e incostituzionale che consentirà ad alcune organizzazioni sindacali di vivere di rendita sulle vecchie rappresentatività e di continuare a sedersi ai tavoli contrattuali decidendo sulla pelle dei lavoratori mentre organizzazioni che nel frattempo sono enormemente cresciute, come la Ugl, resteranno fuori". (Sec-Tes/Ct/Adnkronos) 06-OTT-09 15:33 NNNN



ANSA (ECO) - 06/10/2009 - 17.11.00

P.A: UGL, IN PIAZZA 8 E 9 OTTOBRE CONTRO RINVIO ELEZIONI RSU

P.A: UGL, IN PIAZZA 8 E 9 OTTOBRE CONTRO RINVIO ELEZIONI RSU (ANSA)

ROMA, 6 OTT - Ugl - Pubblico impiego annuncia manifestazioni di protesta sotto Palazzo Chigi giovedì 8 e venerdì 9 ottobre. Lo comunica il sindacato in una nota. L'Ugl intende manifestare contro il rinvio delle votazioni delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) al 2012, previsto dalla normativa, si legge nella nota. Per il segretario nazionale di Ugl - Pubblico impiego, Paola Saraceni, con il rinvio delle votazioni per le Rsu "l'Ugl resterà fuori dai tavoli contrattuali per almeno altri quattro anni, sebbene abbia tutte le carte in regola per rientrare nelle contrattazioni. Ma - continua la dirigente sindacale - se si cambiano le regole del gioco siamo di fronte a un'operazione antidemocratica e incostituzionale che consentirà ad alcune organizzazioni sindacali di vivere di rendita". (ANSA). KZE 06-OTT-09 17:04 NNN